il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Con Langhe, Roero e Monferrato l'Italia fa 50

Doha (Qatar). **I**l comitato dell'Unesco ha inserito il **«Paesaggio vitivinicolo del Piemonte»** nella **lista dei siti Patrimonio dell'Umanità**. È il 50° per l'Italia (record mondiale), mentre la lista in tutto il mondo ha superato i mille siti. Per Langhe, Roero e Monferrato la nomina arriva a coronamento di un lavoro decennale, dopo un primo tentativo respinto nel 2011 per incompletezza del dossier di candidatura. il nuovo sito Unesco riguarda un territorio di 29 comuni nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria suddiviso in sei zone principali: Langa del Barolo; Castello di Grinzane Cavour; Colline del Barbaresco; Nizza Mnoferrato e il Barbera; Canelli e l'Asti spumante; Monferrato degli «infernot» (cantine scavate nella roccia). Una legittimazione ulteriore per un vasto comprensorio di eccellenza enogastronomica, ma con più di un capannone di troppo (e di pessima edilizia) nei fondivalle, per i quali servirebbe più d'un camouflage.

Autore

Luca Gibello

Nato a Biella (1970), nel 1996 si laurea presso il Politecnico di Torino, dove nel 2001 consegue il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica. Ha svolto attività di ricerca sui temi della trasformazione delle aree industriali dismesse in Italia. Presso il Politecnico di Torino e l'Università di Trento ha tenuto corsi di Storia dell'architettura contemporanea e di Storia della critica e della letteratura architettonica. Collabora a "Il Giornale dell'Architettura" dalla sua fondazione nel 2002; dal 2004 ne è caporedattore e dal 2015 al 2024 è direttore.
Oltre a saggi critici e storici, ha pubblicato libri e ha seguito il coordinamento scientifico-redazionale del "Dizionario dell'architettura del XX secolo" per l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (2003). Con "Cantieri d'alta quota. Breve storia della costruzione dei rifugi sulle Alpi" (2011, tradotto in francese e tedesco a cura del Club Alpino Svizzero nel 2014), primo studio sistematico sul tema, unisce l'interesse per la storia dell'architettura con la passione da sempre coltivata verso l'alpinismo (ha salito tutte le 82 vette delle Alpi sopra i 4000 metri). Nel 2012 ha fondato e da allora presiede l'associazione culturale Cantieri d'alta quota